



Presa di posizione internazionale in tema di
SALARIO E RED DITO DI SUSSISTENZA



INTRODUZIONE

Come gruppo internazionale ALDI¹ si impegna ad adempiere alla sua responsabilità di rispettare i diritti umani e ad affrontare l'impatto negativo su di essi all'interno delle sue catene di approvvigionamento globali. Faremo la nostra parte per garantire uno standard di vita dignitoso per le persone che lavorano lungo le nostre catene di approvvigionamento alimentari e non alimentari, soprattutto per i gruppi vulnerabili. Pagare salari e redditi di sussistenza nei siti di produzione² è una parte fondamentale di questo impegno, poiché lo consideriamo essenziale per far fronte alla disuguaglianza e combattere la povertà.

Lavoreremo per garantire il rispetto dell'articolo 23 della Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU ("Ogni individuo che lavora ha diritto ad una remunerazione equa e soddisfacente che assicuri a lui stesso e alla sua famiglia una esistenza conforme alla dignità umana ed integrata, se necessario, da altri mezzi di protezione sociale"). Inoltre, le nostre azioni rivolte ai salari e redditi di sussistenza si basano su:

- [I Principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e i diritti umani \(UNGP\)](#)
- [Le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali](#)
- [Il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali](#)
- [La Convenzione n. 131 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro \(OIL\) \(fissazione del salario minimo\)](#)
- [La Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro \(OIL\) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro](#)



1. ALDI si riferisce a ALDI SOUTH Group (di seguito denominato anche "ALDI SOUTH") e a ALDI Nord Group (di seguito anche "ALDI Nord"). Entrambi sono gruppi di società giuridicamente indipendenti che operano sotto il marchio ALDI. La "Presa di posizione internazionale in tema di salario e reddito di sussistenza" è pubblicata sui siti web delle società ALDI.
2. Per siti di produzione si intendono i siti utilizzati per la produzione o la crescita dei prodotti venduti da ALDI. Sono inclusi, in senso non esaustivo, impianti di produzione alimentare e non alimentare, fattorie, piantagioni e pescherecci

TERMINI E DEFINIZIONI

SALARIO DI SUSSISTENZA

Secondo la [Global Living Wage Coalition](#) un salario di sussistenza è la “remunerazione ricevuta per una settimana di lavoro standard in un determinato luogo da un lavoratore, sufficiente a garantire un livello di vita dignitoso per il lavoratore e la sua famiglia”.

Un salario di sussistenza assicura che il lavoratore e la sua famiglia possano permettersi “cibo, acqua, alloggio, istruzione, assistenza sanitaria, trasporto, vestiti e altri bisogni essenziali, compresi i risparmi per eventi imprevisti”.



In molti paesi di produzione i salari di sussistenza sono più alti dei salari minimi garantiti per legge, poiché i governi li fissano a un livello relativamente basso per cercare di mantenere o incrementare il commercio internazionale. Il diritto dei lavoratori di organizzarsi e contrattare collettivamente è spesso limitato, il che impedisce ai lavoratori di formare sindacati indipendenti e di migliorare i loro salari attraverso la negoziazione. A causa del contesto politico, economico e sociale, gli attuali livelli di salario minimo nelle catene di approvvigionamento globali non sempre assicurano una remunerazione sufficiente che fornisca ai lavoratori e alle loro famiglie uno standard di vita dignitoso.

REDDITO DI SUSSISTENZA

Sebbene entrambi i concetti di salario di sussistenza e reddito di sussistenza cerchino di affrontare la questione di come raggiungere uno standard di vita dignitoso, il primo si concentra sui lavoratori dipendenti mentre il secondo si concentra sui lavoratori autonomi o sulle imprese indipendenti come i piccoli agricoltori o le aziende agricole a conduzione familiare. I salari minimi garantiti per legge non si applicano ai piccoli proprietari autonomi che gestiscono le proprie imprese. Tuttavia, il reddito dei piccoli proprietari è spesso al di sotto della soglia di povertà nazionale e non fornisce loro denaro sufficiente per coprire i bisogni primari e il costo della produzione. Per questo motivo, la [Living Income Community of Practice](#) definisce il reddito di sussistenza come “il reddito annuale netto necessario in un determinato luogo a un nucleo familiare per offrire uno standard di vita dignitoso a tutti i membri di quel nucleo familiare”.



Il **reddito netto di un nucleo familiare** viene definito come la somma di tutti i redditi, sia in denaro che non in denaro, percepiti da tutti i membri del nucleo familiare in un anno, una volta detratti i costi sostenuti per ottenere quel reddito.

Il **prezzo di riferimento del reddito di sussistenza** è il prezzo totale di tutti i beni agricoli necessari per permettere ai piccoli proprietari di guadagnare un reddito di sussistenza. Si riferisce agli agricoltori a tempo pieno con terreni e livelli di produttività adeguati.



VALORI DI RIFERIMENTO PER SALARIO E REDDITO DI SUSSISTENZA

I valori di riferimento riconosciuti per il salario e il reddito di sussistenza, come quelli basati sulla [metodologia Anker](#), forniscono un punto di riferimento per confrontare i redditi reali delle famiglie in diversi paesi o regioni con i costi necessari per soddisfare i bisogni essenziali a un livello di decenza. I valori di riferimento aiutano a identificare i divari tra la remunerazione reale ricevuta e il salario o il reddito di sussistenza. Per questo motivo, sono una risorsa importante per stabilire degli obiettivi specifici di salario e reddito quando si sviluppano strategie per colmare il divario o quando si calcolano i prezzi di riferimento. Inoltre, i valori di riferimento per il salario e il reddito di sussistenza possono servire a promuovere il dialogo sociale.

ALDI collabora con rinomate organizzazioni internazionali come la Società tedesca per la cooperazione internazionale (Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit, GIZ), l'Iniziativa per il commercio sostenibile (IDH) e il World Banana Forum della FAO, al fine di sostenere la pubblicazione di valori di riferimento affidabili per il salario e il reddito di sussistenza e sviluppare strategie per incoraggiare un cambiamento reale e sostenibile in tutte le nostre catene di approvvigionamento.

LA NOSTRA POSIZIONE E IL NOSTRO IMPEGNO

ALDI crede che tutti abbiano il diritto di permettersi uno standard di vita dignitoso. Nelle catene di approvvigionamento globali, salari e redditi bassi spesso coincidono con altri problemi legati ai diritti umani come la discriminazione, la disuguaglianza di genere, l'eccessivo ricorso agli straordinari, il lavoro minorile o il lavoro forzato. Questo vale soprattutto per i gruppi vulnerabili come i lavoratori immigrati o le donne. Affrontare la povertà è una sfida complessa e sistemica che richiede un'intensa collaborazione fra più parti interessate.

Ci sforzeremo di indurre un cambiamento duraturo nelle catene di approvvigionamento globali e di fare la nostra parte per garantire uno standard di vita dignitoso ai lavoratori, agli agricoltori e alle loro famiglie. Siamo consapevoli delle difficoltà. Ecco perché ci impegniamo a lavorare per ottenere dei salari e dei redditi di sussistenza nelle nostre catene di approvvigionamento. Per realizzare questo obiettivo, ci proponiamo di implementare le seguenti azioni:

Rafforzare le pratiche di acquisto responsabile

Le pratiche di acquisto hanno un impatto diretto sulle condizioni di lavoro, sui salari e sui redditi lungo tutta la catena di approvvigionamento. Miglioramenti sostenibili nelle pratiche di acquisto permettono ai siti di produzione di aumentare continuamente i salari e i redditi. Siamo consapevoli del fatto che, affinché le catene di approvvigionamento diventino economicamente e socialmente sostenibili, il valore dovrebbe essere distribuito equamente e i rapporti di fornitura dovrebbero comportare un impegno a lungo termine. Ci impegniamo a valutare l'impatto delle nostre pratiche di acquisto e ad attuare continuamente misure di miglioramento collaborando strettamente con i nostri team di acquisto e i nostri fornitori.



Aumentare la trasparenza e la tracciabilità

Senza trasparenza e tracciabilità è impossibile capire e rispondere a tutte le violazioni dei diritti umani lungo le catene di approvvigionamento globali. ALDI si impegna ad aumentare la trasparenza della nostra catena di approvvigionamento, così come la tracciabilità e la mappatura di catene di approvvigionamento ad alta priorità selezionate. Sosteniamo attivamente e ci battiamo per una maggiore trasparenza salariale e reddituale a livello di produzione, al fine di sostenere le strategie più efficaci per ottenere salari e redditi di sussistenza. Offrendo trasparenza ai nostri produttori, vogliamo garantire un dialogo e un processo di approvvigionamento equi.

Avviare una più ampia collaborazione all'interno del settore

Poiché molte delle cause all'origine dei bassi salari e redditi sono difficili da affrontare per una singola azienda, la collaborazione è essenziale per il cambiamento. Sosteniamo fortemente i dati e la ricerca da fonti aperte e ci impegniamo a condividere e a discutere le conoscenze acquisite. Lo facciamo, tra le altre cose, pubblicando stime relative ai divari dei salari di sussistenza per alcuni prodotti selezionati o sostenendo la pubblicazione dei divari dei salari di sussistenza nell'ambito delle nostre partnership con le parti interessate. Espanderemo anche attivamente la nostra partecipazione a iniziative commerciali volontarie, a iniziative multilaterali e la nostra cooperazione con partner commerciali, produttori, sindacati, parti politiche e con gli altri marchi.

Promuovere la libertà di associazione e la contrattazione collettiva

In molti paesi di produzione il diritto dei lavoratori di organizzarsi e contrattare collettivamente non è garantito. Crediamo che impegnarsi in un dialogo sulle questioni sociali permetta di migliorare tutti gli aspetti legati al lavoro, compresi i salari. Per questo motivo, sosteniamo l'intensificazione del dialogo sociale tra governi, datori di lavoro e lavoratori. Ci impegniamo a sviluppare strategie e a implementare processi per coinvolgere tutte le parti interessate, compresi i sindacati e altri rappresentanti dei lavoratori all'interno delle nostre catene di approvvigionamento ad alta priorità.

Promuovere la sensibilizzazione e aumentare la consapevolezza

Intraprendere un percorso verso salari e redditi di sussistenza richiede una chiara comprensione della necessità e dei vantaggi di ottenere una remunerazione più elevata per i lavoratori e gli agricoltori. Ci impegneremo nell'attuare misure educative e di sensibilizzazione interne ed esterne per tutte le parti interessate, compresi i team di acquisto, i partner commerciali e i consumatori, al fine di definire una strategia orientata alla pratica e raggiungere una comprensione comune delle questioni.

Implementazione di progetti pilota

ALDI sostiene l'integrazione di meccanismi per inserire salari e redditi di sussistenza negli standard di certificazione. Dove la certificazione raggiunge i suoi limiti, ALDI perseguirà il seguente approccio per aumentare i redditi:

- 1. Pagamento di premi** da parte di ALDI per permettere ai piccoli proprietari di guadagnare un reddito di sussistenza, associato a pratiche di acquisto responsabili come i contratti a lungo termine e la condivisione dei rischi (per esempio attraverso assicurazioni volte ad aumentare la resilienza dei piccoli proprietari).
- 2. Diversificazione del reddito:** Pagare solo prezzi più alti potrebbe portare a una sovrapproduzione e a una maggiore pressione sugli ecosistemi, ed è per questo che ALDI promuove fonti di reddito alternative per i piccoli proprietari e lavora con partner di fiducia che consentono l'accesso a crediti, prestiti, contributi e formazione per i piccoli proprietari.

Le conoscenze acquisite attraverso questi progetti pilota serviranno come modello per ulteriori azioni.

CONCLUSIONI

Riconosciamo le sfide lungo tutte le catene di approvvigionamento globali quando si tratta di garantire uno standard di vita dignitoso, soprattutto a livello di produzione. Per avere successo, sono necessarie azioni sostenibili da parte di tutti gli attori della catena di approvvigionamento, da quelli impegnati nella produzione, agli importatori, ai rivenditori al dettaglio, fino ai consumatori. ALDI si impegnerà a promuovere ed espandere ulteriormente la collaborazione a livello di settore. Crediamo che una soluzione efficace e duratura verso salari e redditi di sussistenza possa essere raggiunta se tutte le parti interessate lavorano insieme.

ALDI si impegna ad essere trasparente, a ritenersi responsabile e a permettere la condivisione delle conoscenze acquisite. Pertanto, comunicheremo regolarmente i nostri progressi e i parametri di misurazione del successo delle nostre iniziative pubblicandoli sul [sito web Corporate Responsibility](#) del gruppo ALDI SOUTH.

Crediamo che una soluzione efficace e duratura verso salari e redditi di sussistenza possa essere raggiunta se tutte le parti interessate lavorano insieme.





HOFER Kommanditgesellschaft

Global Sourcing & Corporate Responsibility International

Alte Bundesstraße 10

A-5071 Wals

Partita IVA: ATU24963706

Registro delle imprese: FN 26451z, Tribunale regionale di Wels

Prima edizione: 05/2021

Contatti:

Corporate Responsibility International (CRI)

responsibility@aldisouthgroup.com

Maggiori informazioni sulle nostre attività internazionali di responsabilità sociale di impresa su cr.aldisouthgroup.com.